

**«INEVITABILE LO STOP ALLA GARA PER IL MALTEMPO»**

## **Lunga Marcia Valnure, il Soccorso Alpino: «Un successo anche per la sicurezza»**

■ L'organizzazione della marcia in Valnure «non ha lasciato nulla al caso» e la decisione di interrompere la corsa di 60 chilometri sulla vetta del Monte Bue, presa di comune accordo tra direzione gara e Soccorso Alpino «a causa di condizioni meteo estremamente avverse, con potenziali situazioni di pericolo» è stata sofferta, ma necessaria. E' quanto sottolinea la stazione del Soccorso Alpino di Piacenza, che ancora una volta ha prestato servizio assistenza alla Lunga Marcia della Valnure organizzata dal Gaep. Un sodalizio consolidato da più di un ventennio. Il Soccorso Alpino

ha impegnato tre squadre di tecnici dislocate nei punti nevralgici del percorso (Monte Bue, Carevolo e Passo del Mercatello) col supporto di una quarta che ha seguito l'evento nei tratti carrabili sino al Rifugio Stoto. In tutto 20 operatori, col supporto di mezzi fuoristrada e una base mobile attrezzata per la ricerca dispersi di cui, per fortuna, non c'è stato bisogno. Dal Soccorso Alpino arrivano complimenti ai partecipanti alla marcia «per il rispetto per le nostre montagne, la preparazione fisica e l'attrezzatura utilizzata che si è rivelata idonea in considerazione delle difficili condizioni meteo».